

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La Commissione Parlamentare per l'infanzia, premesso che:

gli ultimi sbarchi, evidenziano ulteriormente la necessità di normare l'accoglienza di rifugiati che vengono da Paesi dove non c'è solo miseria ma anche violenza, repressione, intolleranza politica e religiosa;

nel recente sbarco della nave curda verificatosi nelle coste siciliane tra i rifugiati sono compresi 377 bambini a cui è dovuta tutela e specifica assistenza in conformità alla Costituzione italiana e alla Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo di New York:

l'Italia è l'unico paese dell'Unione europea a non avere una legislazione organica in materia di asilo;

l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite nel fornire i dati sulla presenza dei rifugiati in Italia che è pari a 23.000 unità, cioè 0,4 ogni mille abitanti, chiede alcune modifiche alla legislazione vigente per renderla in linea con quella degli altri Paesi Europei;

impegna il Governo:

ad attivarsi affinché, nella predisposizione degli interventi urgenti e necessari per accogliere i rifugiati, sia posta particolare attenzione alle esigenze dei bambini.

(7-00097) « Giacco, Capitelli ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO***COMUNICAZIONI**Interrogazioni a risposta scritta:*

PORCU. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

il settore postale nel territorio della Provincia di Sassari è in piena emergenza;

da anni vengono denunciate dai rappresentanti degli operatori la chiusura di uffici postali e la carenza degli organici;

questo essenziale servizio risulta, col passare dei mesi, sempre meno aderente alle esigenze dei cittadini;

le Poste hanno addirittura annunciato la chiusura del Centro di smistamento provinciale (CPO) di Sassari che comporterebbe la perdita di circa 100 posti di lavoro oltre alle evidenti ulteriori penalizzazioni del servizio —:

quali provvedimenti urgenti il Governo intenda adottare per scongiurare le ipotesi di chiusura del CPO di Sassari;

quali misure intenda adottare affinché siano garantiti i livelli occupazionali e la conseguente qualità dei servizi postali. (4-02566)

MARRAS. — *Al ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

è con grande preoccupazione che — in provincia di Oristano — Poste italiane Spa, nell'avviando piano di riordino occupazionale, ha a tutto oggi previsto l'esuberato di 23 dipendenti;

poste Spa ha già provveduto alla chiusura dell'ufficio di Nuraxieddu;

l'ente medesimo ha nelle more il trasferimento da Oristano a Cagliari del centro CPO, adibito allo smistamento della corrispondenza;

questo ultimo intervento ha sollevato rimostranze pubbliche da parte delle forze sindacali, giacché esso coinciderebbe con un'ulteriore probabile perdita di settanta posti di lavoro;

anche altre società, addette alla commercializzazione di servizi di prima necessità, hanno preso provvedimenti tali da ridurre l'infrastrutturazione necessaria allo sviluppo di aree deboli, su cui gravita un tasso di disoccupazione tra i più alti —:

se il piano di sviluppo preveda l'immediato coinvolgimento della provincia di